# I.S.I.S. "ISABELLA D'ESTE - CARACCIOLO" NAPOLI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 Legge n. 425 10/12/1997)

ANNO SCOLASTICO 2021/22
ISTITUTO PROFESSIONALE
INDIRIZZO PROFESSIONALE
Articolazione ARTIGIANATO
Opzione PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

CLASSE V SEZ. B

Redatto il giorno 6/05/2022 Affisso all'albo il 13/05/2022 Docente coordinatrice di classe: prof.ssa Nadia Riccio

# **Composizione Consiglio di classe:**

Docente prof.	Materia/e insegnata/e	Firma
	Lingua e Lett. ital. e Storia	
	Matematica	
	Lingua Inglese	
	Lab. Tecnologico.	
	Lab. Tecnologico	
	Progettazione Tessile	
	Tecnologie Tessili	
	Marketing	
	Scienze motorie	
	Religione	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO **Dott.ssa Giovanna Scala** 

#### **INDICE**

Presentazione generale dell'ISIS "Isabella d'Este – Caracciolo" di Napoli

Profilo di uscita dell'indirizzo di studi

Quadro orario

Composizione del consiglio di classe

Presentazione e storia della classe

Indicazioni generali sull'attività didattica

Obiettivi generali per la classe

Competenze di cittadinanza

Collegialità

Metodologie e strategie didattiche

Ambienti di apprendimento: mezzi, strumenti, spazi

Strategie e metodi per l'inclusione

P.C.T.O. attività nel triennio

Risultati di apprendimento specifici per l'Educazione Civica

Attività e progetti:

Attività di recupero e potenziamento

Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione

Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Percorsi interdisciplinari

Attività di Orientamento

Valutazione

Criteri di assegnazione credito scolastico e tabelle

Modalità di preparazione alle prove scritte e al colloquio

# **Allegati**

Relazione finale di ogni singolo docente, con programma svolto

Relazione sui PCTO effettuati

UDA e Percorsi interdisciplinari svolti

Programma, obiettivi specifici di apprendimento e relazione finale per l'insegnamento di Educazione Civica Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF

Griglie di valutazione prove scritte (usate per le simulazioni svolte) con tabelle di conversione (All. C - Ordinanza ministeriale)

Griglia di valutazione prova orale (allegato A dell'Ordinanza ministeriale)

# PRESENTAZIONE GENERALE DELL'I.S.I.S. "ISABELLA D'ESTE - CARACCIOLO" DI NAPOLI

La *mission* dell'Istituto è formare cittadini consapevoli e figure professionali coerenti con gli indirizzi di studio. Questi rispondono alle istanze della realtà territoriale connessa con la vocazione produttiva legata alla filiera TAM, aperta alle innovazioni come elemento trainante dello sviluppo e dell'innovazione del sistema economico-produttivo. L'Istituto ha predisposto strategie operative in grado di trasformarlo in punto di riferimento sul territorio per una qualificata offerta formativa e di istruzione rivolta a giovani ed adulti, che intendano consolidare, riconvertire, potenziare il loro patrimonio culturale. Esso persegue i suoi compiti concentrando il suo impegno su una didattica aggiornata e innovativa, basata sulla collegialità e che, oltre a formare e a rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento per ogni discente, sappia fornire le competenze necessarie alla costruzione di progetti di vita spendibili e garantisca ad ogni allievo il successo formativo. Ciò grazie anche a percorsi in grado di far dialogare scuola e territorio al fine di consentire la massima valorizzazione del capitale umano.

Le metodologie sono finalizzate a sviluppare competenze attraverso: il team working e la didattica laboratoriale; le esperienze in contesti applicativi (stage, tirocini, PCTO); l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali; il lavoro per progetti.

Durante il primo biennio, al fine di favorire la piena inclusione e contrastare la dispersione, si sono potenziate in ingresso le abilità di base e le competenze di Cittadinanza. Nel corso del quinquennio sono stati potenziati i processi di apprendimento e le capacità critiche e di sintesi:

- 2. delineando la programmazione in funzione della massima aderenza ai percorsi professionali prescelti;
- 3. cooperando in rete con altri istituti per favorire lo scambio e la condivisione.

Al termine del percorso gli studenti acquisiscono le competenze chiave indispensabili per agire responsabilmente nel mondo del lavoro e delle professioni con un riferimento costante alle nuove tecnologie ed alla loro evoluzione,

per accedere a percorsi di istruzione e/o formazione superiore.

#### PROFILO DI USCITA DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Indirizzo "produzioni industriali e artigianali" Articolazione "artigianato" Opzione "produzioni tessili-sartoriali"

#### **Profilo**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Produzioni industriali e artigianali**" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (economia del mare, abbigliamento, industria del mobile e dell'arredamento, grafica industriale, edilizia, industria chimico-biologica, produzioni multimediali, cinematografiche e televisive ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- 2 scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- ② utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;
- ② intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- 2 applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- ② osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- ② programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- 🛚 supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti.

L'indirizzo prevede le articolazioni "Industria" e "Artigianato" nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "Artigianato" è prevista l'opzione **"Produzioni tessili-sartoriali**", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

- A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", articolazione "Artigianato", opzione "Produzioni tessili-sartoriali", consegue i risultati di apprendimento (descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito descritti in termini di competenze:
- 29. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- 30. Selezionare e gestire i processi della produzione tessile sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- 31. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- 32. Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- 33. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- 34. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- 35. Intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili sartoriali, mantenendone la visione sistemica. Le competenze dell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", nell'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

#### 3. QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEGLI STUDI DELL'ISTITUTO INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Indirizzo: "Produzioni Industriali e Artigianali"

# Articolazione "Artigianato" Opzione: "Produzioni Tessili e sartoriali"

	1° bie	ennio	2° bie	ennio	
	1° anno	2°	3° anno	4° anno	
		anno			5° anno
Attività e insegnamenti dell'Area		Orar	io Settim	nanale	
Generale	(Numer	o di ore	per ciaso	cun anno	e per
	ciascun	a discipi	lina )		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate(Scienze della terra e					
Biologia)	2	2			
Geografia Generale ed economica (Decre	eto				
n.104/2013) Disciplina inserita nel piano	1				
orario a partire dall'a.s. 2014/2015					
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
			_		
Attività e insegnamenti obbligatori	Drimo F	Riannia	Seco	ndo	5° Anno
Attività e insegnamenti obbligatori nell'Area di Indirizzo	Primo E	Biennio	Seco Bier		5° Anno
	Primo E 1° anno	1			5° Anno
		1	Bier	nio	
nell'Area di Indirizzo  Tecnologie e Tecniche di rappresentazion	1° anno	2°	Bier	nnio 4°	
nell'Area di Indirizzo	1° anno	2°	Bier	nnio 4°	
nell'Area di Indirizzo  Tecnologie e Tecniche di rappresentazion	1° anno	2° anno	Bier	nnio 4°	
nell'Area di Indirizzo  Tecnologie e Tecniche di rappresentazion grafica	1° anno	2° anno 3 2	Bier	nnio 4°	
nell'Area di Indirizzo  Tecnologie e Tecniche di rappresentazion grafica  Scienze Integrate (Fisica)	1° anno	2° anno 3 2	Bier	nnio 4°	
nell'Area di Indirizzo  Tecnologie e Tecniche di rappresentazion grafica  Scienze Integrate (Fisica)  di cui in compresenza	1° anno	2° anno 3 2 *	Bier	nnio 4°	
nell'Area di Indirizzo  Tecnologie e Tecniche di rappresentazion grafica  Scienze Integrate (Fisica) di cui in compresenza  Scienze Integrate (Chimica)	1° anno	2° anno 3 2 *	Bier	nnio 4°	
nell'Area di Indirizzo  Tecnologie e Tecniche di rappresentazion grafica  Scienze Integrate (Fisica)  di cui in compresenza  Scienze Integrate (Chimica)  di cui in compresenza	1° anno	2° anno 3 2 *	Bier	nnio 4°	
nell'Area di Indirizzo  Tecnologie e Tecniche di rappresentazion grafica  Scienze Integrate (Fisica) di cui in compresenza Scienze Integrate (Chimica) di cui in compresenza Tecnologia dell'informazione e della	1° anno	2° anno 3 2 * 2	Bier	nnio 4°	
nell'Area di Indirizzo  Tecnologie e Tecniche di rappresentazion grafica  Scienze Integrate (Fisica) di cui in compresenza Scienze Integrate (Chimica) di cui in compresenza Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	1° anno	2° anno 3 2 * 2	Bier 3° anno	anno  4° anno	5° Anno
Tecnologie e Tecniche di rappresentazion grafica Scienze Integrate (Fisica) di cui in compresenza Scienze Integrate (Chimica) di cui in compresenza Tecnologia dell'informazione e della comunicazione Laboratori tecnologici ed esercitazioni.	1° anno	2° anno 3 2 * 2	Bier 3° anno	anno	5° Anno
Tecnologie e Tecniche di rappresentazion grafica Scienze Integrate (Fisica) di cui in compresenza Scienze Integrate (Chimica) di cui in compresenza Tecnologia dell'informazione e della comunicazione Laboratori tecnologici ed esercitazioni. Tecnologie applicate ai materiali e ai	1° anno	2° anno 3 2 * 2	Bier 3° anno	anno  4° anno	5° Anno
Tecnologie e Tecniche di rappresentazion grafica Scienze Integrate (Fisica) di cui in compresenza Scienze Integrate (Chimica) di cui in compresenza Tecnologia dell'informazione e della comunicazione Laboratori tecnologici ed esercitazioni. Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi.	1° anno	2° anno 3 2 * 2	Bier 3° anno 5**	4° anno  4** 5	5° Anno  4**
Tecnologie e Tecniche di rappresentazion grafica Scienze Integrate (Fisica) di cui in compresenza Scienze Integrate (Chimica) di cui in compresenza Tecnologia dell'informazione e della comunicazione Laboratori tecnologici ed esercitazioni. Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi. Progettazione.	1° anno	2° anno 3 2 * 2	Bier 3° anno 5**	4** 5 6	5° Anno  4**  4 6

#### **LEGENDA**

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore. \*\* insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

#### PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

#### **COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE**

Docente	Materia/e insegnata/e	Continuità III anno	Continuità IV anno	Continuità V anno
	Italiano e Storia	no	no	no
	Inglese	si	si	si
	Marketing	no	Si	si
	Tecnologie tessili	no	no	no
	Progettazione	no	no	no
	Laboratorio	no	no	no
	Laboratorio	no	no	no
	Matematica	no	no	si
	Scienze motorie	no	no	no
	IRC	si	si	si

La classe è composta da 1 alunno e 12 alunne, tutti provenienti dallo stesso istituto, due dei quali ammessi all'ultimo anno dopo sospensione di giudizio per debito formativo. Il gruppo classe risulta abbastanza omogeneo per livelli apprendimento raggiunti e impegno profusi anche se al suo interno è possibile delineare due gruppi, che si distinguono per risultati discreti e risultati buoni. L'assiduità nella frequenza ha risentito per quasi tutti gli alunni dell'andamento pandemico, che ha colpito gli alunni e/o le loro famiglie ma nel complesso la partecipazione alle attività didattiche è stata positiva. Una sola alunna ha interrotto la frequenza nel corso del secondo quadrimestre. Dal punto di vista relazionale la classe ha sviluppato un discreto grado di integrazione e coesione.

# INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di classe ha ritenuto che alla formazione della figura professionale propria dell'indirizzo di studio, in riferimento alla tipologia della classe, fosse realisticamente possibile concorrere attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi di apprendimento generali, espressi in conoscenze, competenze e capacità.

# Obiettivi generali per la classe

Conoscenze	1. conoscere i nuclei fondanti delle discipline afferenti all'area
	comune
	2. conoscere l'iter progettuale, in rapporto alle discipline di
	indirizzo e all'uso corretto degli strumenti necessari
	3. conoscere le tendenze del mondo del lavoro in funzione del
	futuro inserimento in esso
Competenze	4. saper comunicare utilizzando appropriati linguaggi
	5. saper leggere, redigere, interpretare testi e/o documenti
	6. saper documentare il proprio lavoro
	7. saper eseguire un progetto nelle sue diverse fasi
Capacità	8. essere capace di cogliere gli elementi essenziali nella risoluzione
	di una situazione complessa
	9. essere capace di interpretare razionalmente dei dati per
	comprendere fenomeni e trarne decisioni
	10. essere capace di valutare la fattibilità e la validità di un progetto
	11. saper leggere e interpretare tendenze del settore di riferimento
	12. essere in grado di affrontare il cambiamento
	<b>13.</b> sapersi impegnare per raggiungere un obiettivo
	14. capacità di argomentare in maniera critica e personale,
	rielaborando i contenuti acquisiti

#### Competenze di Cittadinanza

- 2. Organizzare il proprio apprendimento e valutarne motivazioni e finalità
- 3. Collaborare e partecipare alle attività comprendendo il punto di vista altrui e portando il proprio personale contributo
- 4. Lavorare in autonomia e con responsabilità, conoscendo ed osservando norme e regole
- 5. Svolgere attività operando in team, integrando le proprie competenze all'interno di un processo produttivo
- 6. Utilizzare, in ambito lavorativo, gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo qualità
- 7. Sviluppare lo spirito di iniziativa, creatività ed imprenditorialità, valutando rischi ed opportunità
- 8. Rafforzare la capacità di autovalutazione
- 9. Essere consapevole del valore sociale della propria attività
- 10. Operare nel mondo del lavoro con attenzione sia alla sicurezza della persona, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

#### COLLEGIALITÀ

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare condivise strategie educative, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli obiettivi di apprendimento previsti e, dopo analisi delle ragioni degli stessi, adottare le strategie più opportune per la loro risoluzione o, qualora se ne fosse ravvisata la necessità, per la modifica degli obiettivi in parola. I confronti sono avvenuti prevalentemente in modalità a distanza, utilizzando gli strumenti degli applicativi Argo e G-Suite.

# METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE (IN PRESENZA)

Х	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
Χ	Lezione interattiva (discussioni, interrogazioni collettive)
Χ	Lezione multimediale (LIM, ppt, audio-video)
Χ	Lettura e analisi diretta dei testi
Χ	Lavoro in gruppi e/o coppie (cooperative learning, peer tutoring)
Χ	Problem solving
Х	Attività di laboratorio
Χ	Esercitazioni grafiche
Χ	Correzione collettiva di esercizi ed elaborati

# METODOLOGIE DIDATTICHE ATTIVATE A SEGUITO DELL'ATTIVAZIONE DELLA DDI

Alternativamente in modalità sincrona ed asincrona

	Χ	Flipped classroom con Classi virtuali
	Χ	Video lezioni
Ī	Χ	Interazioni tramite piattaforme varie

# AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

Libri di testo	Χ	Registratore		Mostre	Χ
Altri libri		Computer		Visite guidate	Χ
Dispense	Χ	Laboratorio	Χ	Stage	
Dettatura di appunti	Χ	Biblioteca		Schemi, mappe concettuali	Х
Videoproiettore/LIM		Cineforum	Χ		

Altro: classe virtuale, smartphone, filmati, documentari, internet

#### STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'idea di inclusione portata avanti dall'Istituto fa riferimento alla cittadinanza, ai diritti e ai doveri che tutti i membri di una società dovrebbero reciprocamente avvertire come propri. L'inclusione riguarda perciò le opportunità di partecipazione alla vita pubblica, di cui l'accesso al lavoro è una delle principali dimensioni, ed è in tal senso che l'Istituto opera, con la finalità di garantire la partecipazione attiva di tutti gli studenti ai processi di apprendimento attivati dalle diverse componenti scolastiche. Ciò significa spostare il focus della progettazione didattica dal bisogno "speciale" del singolo ad una più ampia attenzione al superamento delle barriere che si frappongono alla partecipazione e all'apprendimento di ciascuno, il che si traduce nella realizzazione di percorsi formativi capaci di intercettare i bisogni e le inclinazioni degli studenti. All'interno di tale impostazione generale sono pertanto inseriti progetti ed interventi mirati a sostenere il percorso formativo sia per studenti con disabilità che per alunni con bisogni educativi speciali. La valutazione degli allievi diversamente abili avviene in coerenza con il piano educativo individualizzato, nella consapevolezza che essa debba essere considerata come valutazione di processo e non di singole verifiche. Le attività e i progetti attuati, volti allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità degli alunni, favoriscono la piena integrazione, la prevenzione e riduzione dell'insuccesso scolastico ed il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno.

La situazione particolare nella quale si è svolto gran parte del percorso scolastico ha fatto sì che gli alunni prendessero maggiormente coscienza dei propri diritti e doveri favorendo lo sviluppo del senso civico e della capacità di assumersi responsabilità.

#### P.C.T.O.: ATTIVITA' NEL TRIENNIO

Il PCTO è momento centrale e fondante del percorso formativo in quanto, ampliando e diversificando i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento, si offrono nuovi stimoli ed è possibile favorire uno sviluppo coerente e pieno della persona. Oltre a consentire di superare la "frattura" tra momento teorico ed operativo, arricchendo la formazione scolastica con quanto appreso tramite la pratica, il PCTO consente di accrescere la motivazione allo studio e di scoprire le vocazioni personali, gli interessi ed i propri stili di apprendimento.

La valutazione degli esiti delle attività connesse al PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti. Detta valutazione concorre ad integrare quella del comportamento (voto di condotta) e quella delle discipline a cui tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce, in tal senso, alla definizione del credito scolastico.

# ELENCO PERCORSI SVOLTI (in allegato la relazione):

Classe	Anno	Titolo progetto Figura professionale Azienda
III B	2019/2020	"Il Medioevo" "Di Sarno Pelletterie srl"
IV B	2020/2021	"Architettura arte e design" "Dal barocco al secolo dei lumi"
V B	2021/2022	"La belle époque" "Maestri del lavoro" "Grafica – Svetatour" "Sicurezza sul lavoro"

#### ATTIVITA' E PROGETTI

#### Attività di recupero e potenziamento

- √ Attività di recupero durante l'orario curriculare
- √ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
- √ Attività guidate a crescente livello di difficoltà;

- √ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro
- ✓ Attività di "curvatura" disciplinare coerente con l'indirizzo di studio
- √ Uscite didattiche-visite guidate/viaggi d'istruzione
- ✓ Organizzazione e partecipazione agli eventi progettati e realizzati dall'Istituto
- ✓ Partecipazione alle attività di presentazione dell'Istituto (ad es. Open day)
- ✓ Percorsi pluridisciplinari
- ✓ Progetti PON

Attività e progetti attinenti al percorso "Cittadinanza e Costituzione" (a.s. 2019-2020) ed Educazione Civica (aa.ss. 2020-2021 e 2021-2022)

Coerentemente con gli obiettivi programmati è stato svolto quanto segnalato nella relazione in allegato.

### Attività di arricchimento dell'offerta formativa

Partecipazione agli eventi organizzati dall'istituto:

Open day live D'Este Caracciolo 2020 Open Day live D'este Caracciolo 2021

Progetti PON

PON inclusione "Spieghiamo le vele" PON "Riscatta l'obiettivo"

#### **UDA e Percorsi interdisciplinari**

In ossequio al nuovo ordinamento dell'esame di stato le attività didattiche svolte si sono articolate anche nello svolgimento di tematiche multidisciplinari individuate dal Consiglio di classe per potenziare nei discenti le capacità di analisi, sintesi e collegamento delle conoscenze.

I percorsi disciplinari svolti sono i seguenti:

UDA:

"La Belle époque"

Percorsi interdisciplinari:

Coco Chanel – La rivoluzione nella moda femminile

Moda e autarchia

Dior – Il ritorno alla femminilità nel secondo dopoguerra

In allegato le tabelle delle UDA e dei percorsi interdisciplinari svolti.

#### Attività di Orientamento

L'Istituto è un "Organismo di formazione" (ODF), ente di formazione accreditato presso la Regione Campania per i corsi di formazione e lavoro, nello stesso tempo le sue strutture sono attive anche per tutte quelle iniziative legate alla formazione superiore delle varie realtà professionali, all'alternanza scuola-lavoro, aperte alle nuove domande di "innovazione". La scuola è un polo formativo e interagisce con diverse società del settore produttivo della zona. Una scuola, dunque, non solo luogo di "trasmissione" della cultura, di trasferimento di mere nozioni, ma anche di "promozione" di riflessioni, attenzioni, sensibilità presenti nel nostro contesto territoriale. I percorsi di orientamento sono stati finalizzati ad accrescere competenze spendibili e potenziare i processi di orientamento in uscita, a sviluppare un apprendimento polivalente, scientifico, tecnologico ed economico capace di rispondere efficacemente alla domanda di personalizzazione delle competenze richieste dalle piccole e medie imprese del Made in Italy presenti sul territorio nazionale e locale e, inoltre, a promuovere una cultura del lavoro che si fondi sull'interazione con i sistemi produttivi territoriali e sviluppo dell'autoimprenditorialità.

Elenco delle attività di orientamento (nel triennio):

- Sartoria Cesare Attolini: incontro con le realtà artigianali del territorio
- Master class "Il futuro è artigiano" a cura di Confartigianato imprese

#### PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

Si vedano i programmi disciplinari svolti allegati al presente documento.

#### **VALUTAZIONE**

#### FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE:

La valutazione, sia del profitto che della condotta, fa riferimento ai criteri stabiliti nel PTOF.

Nella valutazione periodica e finale si è fatta distinzione tra misurazione del profitto e valutazione globale;

quest'ultima prende in considerazione i seguenti criteri:

- 15. L'impegno
- 16. Il metodo di studio
- 17. La frequenza e la partecipazione all'attività didattica
- 18. Il progresso personale
- 19. Le conoscenze acquisite, le abilità e le competenze raggiunte

Inoltre riguardo alle attività relative all'introduzione della DDI la valutazione, prioritariamente formativa, ha tenuto conto del raggiungimento delle competenze indicate nella programmazione di inizio anno con particolare rilievo all'acquisizione delle seguenti competenze chiave:

- 1) **competenza digitale** valutando lo sviluppo di nuove competenze collegate sia alle TIC sia alle risorse che l'alunno ha messo in campo.
- 2) "imparare ad imparare", consistente anche in una autonomia nello studio che consente di implementare le conoscenze per procedere con successo nel percorso scolastico o per un efficace inserimento nel mondo del lavoro.
- 3) **competenze di cittadinanza** riguardanti l'assunzione di comportamenti maturi, appartenenti ad un cittadino attivo nonché consapevole delle proprie responsabilità.

#### CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Nell'attribuzione del credito scolastico, per assegnare il punteggio previsto all'interno delle fasce, il Consiglio dovrà tener conto dei seguenti criteri. L'alunno consegue il massimo della fascia:

Se la media ha una frazione decimale  $\geq 0.5$ 

Se la media ha una frazione decimale <0,5 l'alunno ma è in possesso di almeno uno dei requisiti sotto indicati;

### Requisiti

Frequenza assidua (meno di 60 ore di assenza nell'arco dell'anno)

Interesse e impegno nella partecipazione a attività complementari e integrative organizzate dalla scuola. Partecipazione assidua e proficua ai percorsi curricolari ed extracurricolari previsti dal PTOF, inclusi i PCTO e i progetti finanziati con fondi europei.

# Credito scolastico per l'A.S. 2021-2022

Per chi sostiene l'Esame nel 2021-2022 il credito scolastico potrà valere fino a 50 punti.

Il credito per il terzo, quarto e quinto anno sarà assegnato **su base 40** in base al seguente Allegato A al D.Lgs 62/2017 e poi convertito **in base 50** seguendo la seguente tabella 1 dell'Allegato C dell'OM Esami di Stato 2021/22 riportata di seguito.

Allegato A al D. Lgs 62/2017 - TABELLA per l'assegnazione del credito

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito ANNO IV	Fasce di credito ANNO V
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

# TABELLA 1 Allegato C O.M. 65 del 14/03/2022 su Esami Stato 2021/22 Conversione per il credito complessivo del triennio per l'esame di stato 2022

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

# MODALITÀ DI PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE E AL COLLOQUIO

In ossequio al nuovo ordinamento dell'esame di stato le attività svolte sono state articolate trattando tematiche multidisciplinari per potenziare nei discenti la possibilità di sperimentare le capacità di analisi, sintesi e di collegare le conoscenze così come recita la normativa.

Per quanto riguarda invece l'ambito Cittadinanza e Costituzione e l'insegnamento di Ed.Civica, sono stati realizzati i percorsi per i quali si rimanda al programma e relazione allegati.

Il CdC ha previsto di effettuare delle simulazioni di prove scritte e di colloquio secondo le modalità previste dall'OM 65 del 14/03/2022 e tenendo conto delle griglie di valutazione allegate al presente documento.

Napoli,6 maggio 2020

Il Consiglio di Classe